

**APPENDICE 1 ALLE CONDIZIONI DI FORNITURA
CONTESTO APPLICATIVO**

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA E MIGLIORATIVA, ASSISTENZA APPLICATIVA SPECIALISTICA, MANUTENZIONE CORRETTIVA E SUPPORTO SPECIALISTICO SUI SISTEMI INFORMATIVI DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - ID 2355



INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. AREA VIGILANZA ENTI E ENTI DISCIOLTI	5
2.1 APPLICAZIONI PRINCIPALI	5
2.1.1 Portale IGF.....	5
2.1.2 Gestione Incarichi Portale IGF.....	5
2.1.3 Anagrafe Enti.....	5
2.1.4 Bilancio Enti.....	6
2.1.5 Flussi di cassa.....	6
2.1.6 Gestione Incarichi.....	6
2.1.7 Athena.....	7
2.1.8 PISA	7
2.1.9 SIFIP.....	7
2.1.10 Federalismo demaniale.....	7
2.1.11 COSS	7
2.1.12 Enti disciolti.....	8
2.1.13 SIVARGS	8
2.1.14 SIAR	8
2.2 ULTERIORI INFORMAZIONI	10
3. AREA PUBBLICO IMPIEGO.....	11
3.1 APPLICAZIONI	11
3.1.1 Parametri generalizzati	11
3.1.2 Conto Annuale	12
3.1.3 Relazione Allegata al Conto Annuale	13
3.1.4 Allegati al Disegno di Legge di Bilancio	13
3.1.5 Monitoraggio Enti Campione.....	14
3.1.6 Customer Satisfaction	15
3.1.7 Fabbisogni Triennali.....	15
3.1.8 Sito Pubblicazione Conto Annuale.....	15
3.1.9 Trasparenza.....	16
3.1.10 Piano dei fabbisogni	17
3.2 ULTERIORI INFORMAZIONI	19
4. AREA FINANZA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	21
4.1 APPLICAZIONI	21
4.1.1 Pareggio di bilancio.....	21
4.1.2 Gestione Conti Tesoreria	23
4.1.3 GEOCOS.....	23
4.1.4 Gestione Mutui	23
4.2 ULTERIORI INFORMAZIONI	24
5. AREA CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA	25

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di Sviluppo, Manutenzione Evolutiva, Adeguativa e Migliorativa, Assistenza Applicativa Specialistica, Manutenzione Correttiva e Supporto Specialistico sui sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato – ID 2355

Appendice 1 alle Condizioni di Fornitura - Contesto Applicativo

2 di 46



5.1	APPLICAZIONI	25
5.1.1	<i>Conto disponibilità</i>	25
5.1.2	<i>COAS</i>	26
5.1.3	<i>Portale Igecofip (Liferay)</i>	26
5.2	ULTERIORI INFORMAZIONI	27
6.	AREA SPESA SOCIALE	28
6.1	APPLICAZIONI	28
6.1.1	<i>Certificazioni trimestrali</i>	28
6.1.2	<i>Rilevazione spesa socio-assistenziale dei Comuni</i>	28
6.1.3	<i>Holmes (Help on line message)</i>	29
6.2	ULTERIORI INFORMAZIONI	30
7	AREA NSO (NODO SMISTAMENTO ORDINI)	31
7.1	ULTERIORI INFORMAZIONI	31
8	AREA DIPE	32
8.1	APPLICAZIONI	32
8.1.1	<i>MIP (Monitoraggio Investimenti Pubblici)</i>	32
8.1.2	<i>MGO (Monitoraggio finanziario Grandi Opere)</i>	33
8.1.3	<i>OpenCUP</i>	34
8.1.4	<i>CUP</i>	35
8.2	ULTERIORI INFORMAZIONI	38
9	AREA PCC (PIATTAFORMA CREDITI COMMERCIALI)	39
9.1	APPLICAZIONI	39
9.1.1	<i>Profili Abilitati alle Funzioni del Sistema</i>	39
9.1.2	<i>Contabilità</i>	40
9.1.3	<i>Interfacce Esterne Contabili</i>	40
9.1.4	<i>Reportistica e Cruscotti</i>	41
9.1.5	<i>Certificazioni</i>	41
9.1.6	<i>OPI – Gestione ordinativi di pagamento e incasso</i>	42
9.1.7	<i>NSO (Nodo Smistamento Ordini) – GESTIONE ORDINI</i>	43
9.1.8	<i>Funzionalità di servizio</i>	43
9.2	ULTERIORI INFORMAZIONI	44
10	AREA ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	45
10.1	APPLICAZIONI	45
10.1.2	<i>GOST</i>	45
10.2	ULTERIORI INFORMAZIONI	46



1. PREMESSA

La presente appendice è dedicata alla descrizione delle caratteristiche funzionali dei sistemi informativi degli Ispettorati della RGS che più frequentemente usufruiranno dei servizi oggetto della gara, fermo restando che ci potranno essere richieste di servizi anche da parte di altre aree e per altri sistemi informativi componenti il parco software della RGS.

Nel documento si riportano le seguenti informazioni:

- La descrizione generale delle principali aree.
- La descrizione sommaria delle diverse applicazioni in cui si articola l'area in oggetto.
- Ulteriori informazioni, in cui sono riportate, per ciascuna area citata, in forma tabellare le seguenti informazioni:
 - Tabella '**CARATTERISTICHE APPLICAZIONE**' fornisce le informazioni principali dell'applicazione, in particolare:
 - **FP**: indica il numero di Function Point di base line dell'applicazione
 - **CR**: indica la classe di rischio dell'applicazione. Le applicazioni con criticità elevata e con rilevanza nazionale sono identificate da classe di rischio Alta (A); le applicazioni con criticità moderata sono identificate da classe di rischio Medio (B) e le applicazioni con criticità bassa sono identificate da classe di rischio Contenuto (C).
 - **NU**: indica il numero di utenti che utilizza l'applicazione. Si precisa che tale numero è da considerarsi orientativo e non è sommabile, in quanto le diverse applicazioni possono avere come utenti sottoinsiemi diversamente composti del totale degli utenti dell'area.
 - **CONF**: indica se per l'applicazione è stato o meno adottato un prodotto di configuration presso la Committente (WebO). Per alcune applicazioni, aventi caratteristiche particolari, è indicato 'non applicabile' perché alla data non esiste un prodotto di configuration.
 - **AC**: indica se l'applicazione è accessibile o meno.
 - **TECNOLOGIA**: indica la tecnologia prevalente con cui è stata sviluppata l'applicazione.
 - Tabella '**INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE**' fornisce le tipologie di intervento software che si prevede di effettuare nel corso della fornitura, precisando che queste possono variare in corso di esecuzione del contratto a seconda delle esigenze dell'Amministrazione (e che potrebbero esserci richieste di intervento anche su altre aree):
 - **SVIL**: sviluppo di nuove funzionalità/evolutive
 - **RIF**: rifacimento dell'intera applicazione
 - **NEW**: nuova applicazione



2. AREA VIGILANZA ENTI E ENTI DISCIOLTI

Sul sito della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it>) è possibile consultare le attività svolte dall'Ispettorato Generale di Finanza.

2.1 APPLICAZIONI PRINCIPALI

2.1.1 PORTALE IGF

Il Portale IGF è il punto di accesso centralizzato alle applicazioni dell'area. È realizzato in tecnologia Microsoft SharePoint. Attualmente le applicazioni ospitate all'interno del Portale IGF sono:

- Anagrafe Enti: Anagrafe Enti centralizza la gestione degli enti e organismi pubblici vigilati da IGF
- Bilancio Enti: L'applicativo consente l'acquisizione dei bilanci degli enti vigilati
- Flussi di Cassa: L'applicazione gestisce il caricamento dei flussi di cassa da parte degli enti e la loro consultazione da parte di IGECOFIP
- PISA: L'applicazione gestisce il workflow di designazione e nomina degli incarichi conferiti ai revisori MEF presso gli enti vigilati
- SIFIP

2.1.2 GESTIONE INCARICHI PORTALE IGF

Il Portale IGF è il punto di accesso centralizzato alle applicazioni dell'area. È realizzato in tecnologia Microsoft SharePoint. Attualmente le applicazioni ospitate all'interno del Portale IGF sono:

- Anagrafe Enti (in corso di passaggio in esercizio)
- Bilancio Enti
- Flussi di Cassa
- PISA
- SIFIP

2.1.3 ANAGRAFE ENTI

Anagrafe Enti centralizza la gestione degli enti e organismi pubblici vigilati da IGF, classificandoli per tipologia e secondo le altre categorie di interesse individuate dall'Ispettorato. Fornisce servizi di anagrafica degli enti alle altre applicazioni dell'area e si interfaccia con l'Anagrafe Ente BDAP per mantenere aggiornate le informazioni relative ai dati anagrafici degli enti.

L'anagrafica degli enti può essere consultata anche tramite il cruscotto QlikView "Anagrafe Enti". Inoltre su cadenza bisettimanale vengono prodotti i report "Anagrafe Enti –



Classificazioni” e “Anagrafe Enti – Classificazioni per Ufficio”, che vengono inviati per email a dirigente e funzionari dell’Ufficio VI IGF.

2.1.4 BILANCIO ENTI

L’applicativo consente l’acquisizione dei bilanci degli enti vigilati. Vengono acquisite le fasi di preventivo, variazioni e consuntivo dei bilanci finanziari (per gli enti in contabilità finanziaria) e di conto economico/situazione amministrativa (per gli enti in contabilità civilistica).

I bilanci vengono acquisiti in due forme:

- bilancio dematerializzato: il bilancio redatto dall’ente e caricato sull’applicativo in formato PDF digitalmente firmato, corredato dalle note e da eventuali allegati;
- bilancio riclassificato: il bilancio viene caricato su form realizzati con Excel, i dati vengono riclassificati secondo schemi variabili in funzione della tipologia di ente.

Una volta aperta la fase di bilancio, l’ente carica il bilancio dematerializzato che viene immediatamente inoltrato tramite RED all’Ufficio IGF competente. Carica poi il bilancio riclassificato, che IGF potrà rifiutare (in caso di anomalie) oppure salvare in base dati.

I dati dei bilanci riclassificati sono analizzabili tramite il cruscotto QlikView “Bilancio Enti – Analisi”. Il processo di caricamento dei bilanci è monitorabile tramite il cruscotto QlikView “Bilancio Enti – Monitoraggio”.

2.1.5 FLUSSI DI CASSA

L’applicazione gestisce il caricamento dei flussi di cassa da parte degli enti e la loro consultazione da parte di IGECOFIP, riutilizzando le funzionalità sviluppate per Bilancio Enti per il caricamento dei bilanci riclassificati.

2.1.6 GESTIONE INCARICHI

L’applicazione gestisce il workflow di designazione e nomina degli incarichi conferiti ai revisori MEF presso gli enti vigilati, consentendo di consultare lo scadenziario degli incarichi in rinnovo, di avviare il processo di rinnovo incarico o di costituzione nuovo incarico, di creare e gestire i collegi straordinari. Consente inoltre di tracciare lo stato gli incarichi autorizzati da IGF e gestiti dal DAG.

Un processo Adobe LiveCycle consente di ricevere le comunicazioni dei pagamenti dei compensi effettuati dagli enti, inviate via PEC a un apposito indirizzo, e di salvare i relativi dati nel database applicativo. L’applicazione si interfaccia con i servizi di PerlaPA per la comunicazione degli incarichi conferiti e dei pagamenti dei compensi.



2.1.7 ATHENA

L'applicativo supporta le attività dei revisori MEF e MI presso gli istituti scolastici, guidandoli nella compilazione tramite form online dei verbali di preventivo, consuntivo, verifica di cassa e contrattazione integrativa. I revisori possono inoltre segnalare rilievi seguendo checklist predefinite.

I verbali vengono resi disponibili all'Ufficio II IGF e alle RTS, che dovranno apporre un visto che potrà anche essere negativo nel caso in cui siano stati riscontrati problemi nell'attività del revisore.

2.1.8 PISA

L'applicativo supporta le attività dei revisori MEF ed esterni (Salute, Regioni) presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere e gli IRCSS. I revisori vengono guidati nella compilazione tramite form PDF dei verbali del collegio sindacale, preventivo, consuntivo, contrattazione integrativa, verifica di cassa e di farmacia, etc. Inoltre fornisce una funzionalità di supporto per l'analisi delle deliberazioni e delle determinazioni dell'ente, consentendo di sollevare rilievi o richieste di chiarimento e gestendone lo stato nell'arco di diverse riunioni del collegio.

Il cruscotto QlikView "PISA – Reportistica" consente di monitorare il processo di revisione, di analizzare i rilievi e di visualizzare i dati economici degli enti.

2.1.9 SIFIP

L'applicazione costituisce un portale informativo per gli ispettori di finanza pubblica. Fornisce un massimario ricercabile, contenente gli elementi essenziali delle ispezioni effettuate, una sezione documentale, un calendario, una sezione dedicata alla formazione.

2.1.10 FEDERALISMO DEMANIALE

L'applicazione supporta il workflow di trasferimento di proprietà dei beni demaniali agli enti locali, consentendo di validare tramite checklist gli atti di trasferimento ricevuti dall'Agenzia del Demanio, avviando eventualmente un workflow di richieste di chiarimento e rettifica, di inserire i dati economici di utilizzo dei beni riportati negli atti e infine produrre il decreto di riduzione delle risorse spettanti agli enti locali a seguito del trasferimento di proprietà.

2.1.11 COSS

L'applicazione consente agli Uffici di Controllo (UCB e RTS) la consultazione dei rendiconti delle partite stipendiali, trasmessi dalle Amministrazioni Centrali tramite fogli Excel/CSV su server SFTP e aggregati in un cruscotto QlikView.



2.1.12 ENTI DISCIOLTI

L'applicazione consente di acquisire le informazioni relative al patrimonio mobiliare ed immobiliare degli enti disciolti, al personale e al contenzioso in essere. Successivamente, sulla base del bilancio di chiusura e della documentazione fornita dal Consiglio di Amministrazione o dal Commissario Liquidatore, viene redatto il bilancio alle consegne e si cura la fase liquidatoria dell'ente, individuando le partite debitorie e creditorie e provvedendo alla loro estinzione registrando le operazioni nella contabilità di bilancio.

2.1.13 SIVARGS

SIVARGS: sistema per la gestione degli illeciti in materia di antiriciclaggio, secondo le competenze assegnate alla RGS. Le attività sono svolte dalle RTS competenti. E' basato su un processo gestionale che parte dalla ricezione della Segnalazione/Processo Verbale per finire con la chiusura del fascicolo passando per le altre fasi, tra cui Istruttoria, Decretazione ed Iscrizione a ruolo. La ricezione di una segnalazione/processo verbale dà luogo all'apertura di un fascicolo; il fascicolo contiene i dati dei soggetti coinvolti, le infrazioni segnalate, i relativi titoli e l'importo sanzionato. Il fascicolo passa nella fase istruttoria nella quale viene calcolato l'importo dell'oblazione (dopo verifica sulla possibilità di obblare), eventualmente viene redatta la contestazione, vengono ricevute le deduzioni di richieste difensive, registrati i pagamenti ricevuti e chiuso il fascicolo. Anche la contestazione deve passare per un flusso di sotto-stati che prevedono la redazione, la sigla del revisore, la firma del dirigente, la spedizione e la notifica. La fase di decretazione segue l'istruttoria nel caso non sia stata pagata la sanzione prevista dalla fase precedente. Vengono calcolate le sanzioni per l'incolpato e viene redatto il decreto e la relativa notifica. Il decreto ha un suo flusso che prevede: redazione, revisione da parte del revisore, sigla del dirigente (per i decreti a firma del direttore) e firma ed infine spedizione. Se tutti gli incolpati pagano le sanzioni indicate il fascicolo viene chiuso; nel caso in cui gli incolpati non paghino l'importo completo della sanzione il sistema dovrà gestire una compensazione o altre eccezioni ed infine l'iscrizione al ruolo.

2.1.14 SIAR

Il SIVARGS è collegato al nuovo applicativo SIAR (Segnalazioni Infrazioni Antiriciclaggio) raggiungibile dal sito della Ragioneria Generale dello Stato che permette la comunicazione tra le Ragionerie Territoriali dello Stato e gli istituti bancari e finanziari, nonché tutti gli altri soggetti, obbligati alla comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.



CARATTERISTICHE SISTEMI VIGILANZA ENTI E ENTI DISCIOLTI						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
Anagrafe Enti	2200	B	600/1000	SI	SI	.NET/Sharepoint/QlikView
Bilancio Enti	1600	B	600/1000	SI	SI	.NET/Sharepoint/QlikView
Flussi di cassa	1600	B	600/1000	SI	SI	.NET/Sharepoint/QlikView
Incarichi	3200	B	10	NO	SI	Appian/Adobe Forms/QlikView
Athena	1600	B	3800	SI	NO	Java/Weblogic
PISA	600	B	1500	SI	SI	.NET/Sharepoint/Adobe Forms/QlikView
SIFIP	800	B	200	SI	SI	.NET/Sharepoint
Federalismo Demaniale	600	B	100/1000	NO	SI	Appian/QlikView
COSS	200	B	300	n/a	SI	QlikView
Enti Disciolti	3900	C	200	SI	NO	Java/Weblogic
SIVARGS	4100	A	100	NO	SI	Java/Oracle
SIAR	350	A	1500	NO	SI	Java/Oracle



2.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA VIGILANZA ENTI E ENTI DISCIOLTI		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
Bilancio Enti	SVIL	Integrazione con bilanci armonizzati XBRL
Athena	SVIL	rifacimento; realizzazione di uno strumento che consenta l'analisi dei dati rilevati
PISA	SVIL	rifacimento
SIAR	SVIL	rifacimento
SIVARGS	MEV	Integrazioni con Enti esterni, automazione flussi pagamenti
Cruscotto Informativo Antiriciclaggio	SVIL	Nuovo sistema: portale per analisi infrazioni e recupero crediti da segnalazioni e processi verbali



3. AREA PUBBLICO IMPIEGO

Il sistema informativo dell'I.G.O.P. supporta le attività istituzionali dell'Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico.

Il Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche (SICO) è il sistema informativo utilizzato dall'IGOP per rilevare i dati statistici e censuari del pubblico impiego.

Il flusso delle informazioni acquisite attraverso SICO consente di effettuare il controllo del costo del lavoro pubblico - previsto dal Titolo V del decreto legislativo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" n. 165 del 2001 - seguendo l'intero ciclo di formazione della spesa:

- Programmazione
- Monitoraggio
- Rendicontazione attraverso le informazioni sulle risultanze di consuntivo.

Il SICO, accessibile con autenticazione dal link www.sico.tesoro.it, è suddiviso in applicazioni che raggruppano tutte le funzioni utente relative ad una tematica amministrativa. Tutti gli utenti possono richiedere supporto al servizio di assistenza compilando form presenti nelle schermate di SICO che, attraverso l'uso di un web-service, aprono un ticket sull'applicativo HOLmes, gestito dall'area applicativa "Spesa Sociale".

Nel sito www.contoannuale.tesoro.it vengono presentati, suddivisi per tematiche, i risultati del Conto Annuale, rilevazione di tipo censuario sulle amministrazioni pubbliche effettuata a partire dal 1992 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del titolo V del decreto legislativo n. 165/2001 sulle caratteristiche del personale impiegato e sul suo costo. Dal sito è inoltre possibile accedere a due sezioni specifiche che corrispondono a due applicazioni distinte: "Trasparenza" e "Piano dei Fabbisogni".

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

3.1 APPLICAZIONI

3.1.1 PARAMETRI GENERALIZZATI

Rientra in questa applicazione l'insieme delle funzioni a supporto degli uffici dell'I.G.O.P. che si occupano di gestire in maniera centralizzata i parametri generali che caratterizzano l'intero SICO. In particolare vengono gestiti:

- anagrafe delle Istituzioni, delle unità organizzative e dei livelli gerarchici che costituiscono la struttura organizzativa dell'Istituzione stessa;
- parametri contrattuali definiti sulla base della normativa contrattuale;



- i comparti di contrattazione collettiva (ossia gli enti oggetto di un'area contrattuale quali ministeri, enti pubblici, enti locali, ...);
- la contrattazione integrativa (per tutto ciò che è inerente al Fondo di ente/FUA);
- le figure professionali;
- voci di spesa e relativi importi unitari.
- utenti e profili di utenza con l'inserimento sulla base informativa dei dati anagrafici di tutti gli utenti e l'associazione a ciascuno di essi del profilo che stabilisce l'insieme delle operazioni che ogni utente è abilitato ad effettuare su SICO;
- operazioni di servizio, quali l'apertura del periodo durante il quale ogni rilevazione è attiva.

3.1.2 CONTO ANNUALE

Il Conto Annuale è una rilevazione censuaria, condotta con cadenza annuale dall'IGOP, finalizzata alla raccolta di dati riguardanti la consistenza ed i costi del personale della Pubblica Amministrazione con riferimento all'anno precedente a quello di rilevazione. Ad essa partecipano tutti gli enti di cui agli art. 1, comma 2, art. 60, comma 3, ed art. 70, comma 4, d.lgs. n. 165/2001. Inoltre, l'art. 2, comma 10, del d.l. 101/2013 convertito nella legge 125/2013, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2014 tutte le amministrazioni pubbliche censite dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, con esclusione degli organi costituzionali, sono soggette alle disposizioni contenute nell'articolo 60 del d.lgs. 165/2001 e dunque all'invio dei dati sul personale.

I dati possono essere acquisiti con diverse modalità:

- via web;
- tramite l'upload di kit excel predisposti dall'I.G.O.P.;
- via FTP (File Transfer Protocol) secondo un protocollo predefinito;

e sono sottoposti ad una serie articolata di controlli automatici che ne verificano la congruenza.

I principali fruitori dei dati sul pubblico impiego, raccolti tramite SICO nella rilevazione di consuntivo Conto Annuale, sono:

- Governo (predisposizione dei documenti di finanza pubblica - DPEF, legge finanziaria, disegno di legge di bilancio; quantificazioni dei provvedimenti che comportano oneri in materia di personale; determinazione del fabbisogno di personale);
- Parlamento (verifica delle relazioni tecniche ai provvedimenti legislativi);
- Corte dei conti (referto sul costo del lavoro da presentare al Parlamento ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 165/2001 e attività di certificazione degli oneri contenuti



nelle relazioni tecniche che accompagnano i CCNL stipulati dall'ARAN per il personale dei comparti del pubblico impiego);

- ISTAT;
- Studi di settore (di Istituzioni pubbliche o private);
- Contrattazione collettiva (ARAN).

3.1.3 RELAZIONE ALLEGATA AL CONTO ANNUALE

La Relazione Allegata al Conto Annuale è una rilevazione annuale in cui le amministrazioni pubbliche in base a quanto disposto nell'art. 60, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, illustrano i risultati della gestione del personale. Le finalità della rilevazione sono:

- conoscenza delle attività svolte dal personale delle Amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il funzionamento delle Amministrazione stesse;
- conoscenza delle ore lavorate per ciascuna attività svolta e individuazione del personale coinvolto, aggregato per categoria contrattuale;
- conoscenza dei prodotti/risultati conseguiti che scaturiscono dall'attività svolta;
- benchmarking (qualità dei servizi prestati).

La Relazione allegata, come il Conto annuale, fa parte delle rilevazioni del SISTAN e l'universo di riferimento per l'applicazione è costituito dalle istituzioni appartenenti alle tipologie Ministeri, Agenzie Fiscali, Presidenza del Consiglio, Comuni ed Unione dei Comuni, Città Metropolitane, Province, ASL ed Aziende Ospedaliere.

Le variabili rilevate sono quelle relative al tempo lavorato e retribuito dei dipendenti della Pubblica Amministrazione nelle varie attività istituzionali.

Come per il conto Annuale i dati possono essere acquisiti con diverse modalità:

- via web,
- tramite l'upload di kit excel predisposti dall'I.G.O.P.,
- via FTP (File Transfer Protocol) secondo un protocollo predefinito.

I dati rilevati costituiscono la base di un sistema di reportistica che permette l'analisi e la verifica delle informazioni e la loro pubblicazione. Tale sistema mette in relazione le informazioni sulle attività con i dati della spesa derivanti dal Conto Annuale.

3.1.4 ALLEGATI AL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO

La compilazione degli allegati delle spese di personale al bilancio di previsione è prevista nell'art. 60 del d. lgs. n. 165/2001.

Gli allegati sono costituiti da modelli che dimostrano, analiticamente, per qualifica e singola voce di spesa, come si perviene allo stanziamento di spesa per il personale dando conto della forza presente nel corso dell'anno (Anni persona) e degli emolumenti che si prevede di corrispondere nonché della contribuzione a carico del datore di lavoro e dell'IRAP.



Per il settore Statale sono tenute alla compilazione degli allegati tutte le amministrazioni dello Stato ai fini della definizione degli stanziamenti sui capitoli di spesa degli stipendi ed assegni fissi e continuativi. I dati acquisiti nel sistema SICO sono pubblicati come allegato allo Stato di previsione della spesa di ciascun Ministero.

Gli allegati delle spese di personale al bilancio di previsione vengono rilevati anche per il settore Pubblico e la rilevazione interessa le seguenti tipologie di enti:

- Enti pubblici non economici;
- Università;
- Enti di ricerca e Sperimentazione;
- Enti articolo 70 d. lgs. n. 165/2001.

Gli allegati sono costituiti da modelli simili a quelli utilizzati per il settore statale che dimostrano, analiticamente, per qualifica e singola voce di spesa, come si perviene allo stanziamento di spesa per il personale dando conto della forza presente nel corso dell'anno (Anni persona) e degli emolumenti che si prevede di corrispondere nonché della contribuzione a carico del datore di lavoro e dell'IRAP.

3.1.5 MONITORAGGIO ENTI CAMPIONE

Il Monitoraggio trimestrale è un'indagine congiunturale che rileva l'andamento dell'occupazione nell'anno. I dati sono mensili e vengono comunicati trimestralmente dalle istituzioni partecipanti.

La rilevazione fa parte del Programma Statistico Nazionale ed anticipa, relativamente a ciascun mese dell'anno, le informazioni di organico che il Conto Annuale rileverà successivamente, a consuntivo, per l'intero anno con un maggior livello di dettaglio.

L'universo di riferimento della rilevazione è costituito, per il comparto Regioni e Autonomie Locali, da:

- un campione di 603 comuni
- tutte le Province e le Città Metropolitane

per il comparto Servizio Sanitario Nazionale da:

- tutti gli enti del Servizio sanitario nazionale (ASL, Aziende ospedaliere ed Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico)
- tutte le Aziende ospedaliere universitarie (Ex Policlinici Universitari)

Inoltre gli enti del comparto Enti Pubblici non Economici e gli enti della tipologia Enti di Ricerca e sperimentazione che anno più di 200 unità sono tenuti a questa rilevazione.

Le informazioni rilevate sono:

- personale a tempo indeterminato in servizio alla fine del mese, assunti e cessati nel mese, tempo lavorato nel mese espresso in ore;
- personale a tempo determinato.



3.1.6 CUSTOMER SATISFACTION

Questa applicazione permette la compilazione, facoltativa, di un breve questionario che consente di verificare la soddisfazione dell'utente che trasmette i dati per il Conto Annuale, nonché di individuare le tematiche sulle quali intervenire per migliorare ulteriormente il sistema informativo, il servizio di assistenza, la fruizione della documentazione necessaria alla compilazione dei modelli.

3.1.7 FABBISOGNI TRIENNALI

Questa nuova funzionalità, in corso di realizzazione, risponde all'esigenza di adempiere all'obbligo previsto dal decreto legislativo n. 75 del 2017 che modifica e integra il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Il suddetto decreto stabilisce che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento siano adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato.

L'applicazione acquisirà documenti e dati che verranno condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

3.1.8 SITO PUBBLICAZIONE CONTO ANNUALE

I dati del conto Annuale vengono pubblicati sul sito Internet dedicato www.contoannuale.tesoro.it.

I dati sono consultabili a diversi livelli di aggregazione e navigazione per ciascun comparto di contrattazione collettiva e sono organizzati nelle seguenti aree tematiche:

- consistenza e struttura del personale in servizio;
- consistenza del lavoro part-time e del lavoro flessibile;
- assenze retribuite, non retribuite e formazione;
- turn-over e mobilità;
- età anagrafica e anzianità di servizio;
- titoli di studio;
- distribuzione geografica;
- retribuzione e costo del lavoro;
- contrattazione integrativa.

Per ciascuna area tematica i dati sono resi disponibili, aggregati per tipo di ente/istituzione e/o qualifica, in forma tabellare, quasi sempre dettagliati per sesso ed articolati secondo i caratteri e le modalità maggiormente rilevanti per il fenomeno oggetto di studio.

E' inoltre disponibile la funzione di download di anagrafiche e dati, e un insieme di indicatori definiti che hanno lo scopo di rappresentare fenomeni di particolare interesse.



Tali indicatori sono realizzati a partire dalle rilevazioni del Conto Annuale effettuate dall'anno 2001.

Tali indicatori hanno lo scopo di rappresentare fenomeni di particolare interesse, come l'evoluzione dell'occupazione femminile, o di arricchirne la conoscenza attraverso la costruzione di rapporti, talvolta utilizzando dati provenienti da altre fonti istituzionali, ad esempio il numero di abitanti (fonte ISTAT).

Tra i vari indicatori, che possono essere consultati variando l'anno di calendario, ci sono:

- Assunti per contratto
- Cessati per contratto
- Assunti per causale
- Cessati per causale
- Lavoro femminile
- Andamento retribuzione media
- Personale lavoro flessibile / Personale a tempo indeterminato
- Dirigenti / Dipendenti
- Dipendenti / Abitanti per Regione
- Dipendenti / Abitanti per Comuni
- Costo del lavoro pubblico per cittadino
- Dipendenti regionali / Abitanti

Per ciascun indicatore è stata scelta la rappresentazione ritenuta più idonea, mappa o grafico. Cliccando su un elemento rappresentato, ad esempio una regione o un contratto, è possibile analizzare in maggior dettaglio il fenomeno osservato.

Infine è previsto l'accesso diretto a due applicazioni: "Trasparenza" e "Piano dei fabbisogni". Si tratta pertanto di materiale di grande utilità per gli addetti ai lavori e che può rivestire, soprattutto nell'attuale momento di particolare attenzione all'evoluzione della spesa pubblica, un interesse anche più ampio di quello strettamente tecnico.

3.1.9 TRASPARENZA

L'applicazione è accessibile direttamente dal sito di pubblicazione del Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato e consente ai cittadini interessati di accedere alle informazioni detenute nella banca dati dell'Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, come previsto dalla normativa vigente.

Questa nuova funzionalità è stata realizzata per adempiere all'obbligo previsto dal decreto legislativo n. 97 del 2016 che revisiona e semplifica le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.



La richiesta non deve essere motivata e deve essere espletata entro 30 giorni, anche per via telematica, dalla data di ricevimento della stessa.

L'utente può effettuare la richiesta impostando i seguenti parametri presenti nella schermata: Anno, Tipologia Istituzione e Istituzione. L'applicazione, utilizzando un processo notturno, invia all'indirizzo e-mail fornito dall'utente, i dati dell'intero modello del Conto Annuale in formato excel.

3.1.10 PIANO DEI FABBISOGNI

L'applicazione permette di scaricare (formato pdf) i piani dei fabbisogni che sono stati inviati dalle Amministrazioni in un determinato periodo o con riferimento ad uno specifico triennio.



CARATTERISTICHE SISTEMI PUBBLICO IMPIEGO						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
Parametri generalizzati	5.217	B	30	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Conto Annuale	9.299	B	16.500	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Relazione Allegata al Conto Annuale	3.374	B	16.500	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Allegati al D.L.B.	1.972	B	500	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Monitoraggio enti campione	1.267	B	3.000	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Customer satisfaction	278	B	16.500	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Fabbisogni triennali	677	B	16.500	SI	SI	JAVA - WEBLOGIC - DB ORACLE
Sito pubblicazione conto annuale	1.869	B	N/A	NO	NO	LIFERAY - QLIK SENSE
Decreto trasparenza	112	B	N/A	SI	SI	WEBLOGIC - ORACLE - ETL
Piano dei fabbisogni	677	B	N/A	SI	SI	WEBLOGIC - ORACLE - ETL
Indicatori	111	B	N/A	NO	NO	LIFERAY - QLIK SENSE



3.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA PUBBLICO IMPIEGO		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
Parametri generalizzati	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva volti ad aggiornare e arricchire le anagrafiche di supporto alle rilevazioni previste dalla normativa che regola il Pubblico Impiego
Conto Annuale	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per: l'implementazione e il perfezionamento degli algoritmi di calcolo delle anomalie; per la gestione della contrattazione integrativa; per la predisposizione del conto annuale automatico a partire dai flussi di spesa forniti da NOIPA che vengono acquisiti dall'ispettorato sul DW della RGS; per recepire le eventuali modifiche della normativa che regola il Pubblico Impiego.
Relazione Allegata al Conto Annuale	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per recepire le eventuali modifiche della normativa che regola il Pubblico Impiego
Allegati al D.L.B.	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per: riorganizzare la struttura di rilevazione del DLB in funzione della struttura prevista dal Bilancio dello Stato; recepire le eventuali modifiche della normativa che regola il Pubblico Impiego
Monitoraggio enti campione	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per: aggiornare periodicamente il campione degli enti e i dati da rilevare;



		ricepire le eventuali modifiche della normativa che regola il Pubblico Impiego
Customer satisfaction	SVIL	Eventuali interventi di manutenzione evolutiva per meglio rispondere alle esigenze espresse dall'Ispettorato
Fabbisogni triennali	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per recepire quanto concordato con il Dipartimento di Funzione Pubblica
Sito pubblicazione conto annuale	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per: la pubblicazione di ulteriori informazioni presenti in ambiente gestionale sia relative al Conto annuale, sia alla relazione allegata; sviluppo di ulteriori funzionalità per meglio rispondere ad eventuali nuove esigenze espresse dall'Ispettorato
Decreto trasparenza	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per recepire le eventuali modifiche della normativa che regola il decreto FOIA
Piano dei fabbisogni	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per recepire quanto concordato con il Dipartimento di Funzione Pubblica
Indicatori	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per lo sviluppo di nuove tipologie di indicatori relative alle tematiche di interesse generale e di settore del Pubblico Impiego



4. AREA FINANZA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il sistema informativo Finanza della PA gestisce le procedure informatiche di supporto all'attività dell'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGePA) e dell'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica (IGeCoFiP).

Il sistema è suddiviso in applicazioni che raggruppano le Funzioni Utente relative ad una procedura amministrativa.

Le procedure sono di ausilio alle seguenti attività:

- rilevazione e monitoraggio della spesa degli enti locali in relazione ai limiti prefissati, nel Pareggio di bilancio dall'Unione Europea;
- gestione dei conti di tesoreria statale, emissione degli ordini di prelevamento fondi, gestione dei flussi di rendicontazione, riguardanti le operazioni della tesoreria statale, inviati dalla Banca d'Italia e la gestione dei rapporti tra questa e IGePA nonché il confronto con Banca d'Italia per l'ottimizzazione dei processi e per nuove esigenze dell'Ispettorato;
- gestione delle contabilità speciali telematiche, emissione degli ordinativi secondari, gestione dei flussi di rendicontazione delle stesse inviati dalla Banca d'Italia; gestione dei flussi telematici per conto dei titolari che operano fuori sistema RGS;
- monitoraggio dei mutui concessi agli Enti del Settore pubblico;
- raccolta dei flussi informativi di previsione di spesa e entrata ai fini della predisposizione del modello di previsione del conto disponibilità (Fabbisogno e forme di copertura minori).

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

4.1 APPLICAZIONI

4.1.1 PAREGGIO DI BILANCIO

L'applicazione è di supporto per l'IGePA in materia di verifica delle regole di convergenza comunitaria, la stessa è strutturata nelle seguenti macro-funzioni:

- **Acquisizione e Variazione Modello:** consente all'utente finale di acquisire o variare un modello creato attraverso le funzionalità di seguito riportate. La funzionalità è attiva naturalmente anche per l'utente Amministratore e per l'utente IGEPA.
- **Interrogazione e Cancellazione Modello:** consente all'utente finale di interrogare o cancellare un modello creato attraverso le funzionalità di seguito riportate. La funzionalità è attiva naturalmente anche per l'utente Amministratore e per l'utente IGEPA.



- Blocco-Sblocco Modello: consente di modificare i diritti di accesso degli utenti e degli enti alle funzioni-elementari della funzione "Gestione Modello.
- Gestione Gerarchica Modelli: consente di definire il legame tra i modelli. L'utente Amministratore/IGEPA ha la facoltà di definire la propedeuticità tra i modelli indicando per un modello un elenco di modelli gerarchicamente dipendenti.
- Invio Comunicazioni: consente all'utente Amministratore/Igepa di inviare comunicazioni agli utenti utilizzatori finali, secondo criteri di filtraggio legati a fasce di popolazione, aree geografiche e singoli campi dei modelli.
- Invio Solleciti: consente all'utente Amministratore/Igepa, selezionando "Invio solleciti" dal menù "Servizi aggiuntivi", di ottenere l'elenco degli enti che ancora non hanno ancora provveduto all'acquisizione dei modelli.
- Gestione News: consente la visualizzazione dei messaggi nella Home Page degli enti in uno spazio dedicato alle comunicazioni di rilievo.
- Attività in Carico: consente all'utente finale di visualizzare l'elenco delle attività in carico, ovvero l'elenco dei modelli ancora da acquisire.
- Gestione Utenze: consente all'utente Amministratore/IGEPA di gestire i dati di anagrafica Enti ed Utenti e all'utente finale di effettuare la richiesta per una nuova utenza e reset della password.
- Reportistica: consente all'utente di avere un quadro storico riepilogativo delle principali funzioni dell'Applicativo.
- Motore delle Regole (tramite Silverlight): consente all'utente Amministratore/Igepa di generare in autonomia i nuovi modelli sia da un punto di vista grafico e di layout sia per gli aspetti funzionali relativi alle regole e ai legami inter-modelli e intra-modello;
- Servizi: supporta l'utente attraverso la fruizione di un manuale generale di utilizzo dell'Applicativo.

L'applicazione è di supporto all'attività dell'IGePA in materia di verifica delle regole di convergenza comunitaria. In particolare:

- alla rilevazione annuale del Saldo Finanziario Obiettivo da rispettare nell'anno in corso e in quelli successivi. Gli Enti immettono i dati direttamente mediante l'applicazione;
- alla rilevazione trimestrale dei dati degli enti tenuti al Pareggio di bilancio. Gli Enti tenuti al monitoraggio del Pareggio di bilancio (Comuni, Province e Regioni), secondo la normativa vigente, provvedono all'immissione dei dati nel SI della Ragioneria secondo le strutture di bilancio ed i vincoli in termini di popolazione definiti annualmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per ciascuna tipologia di Ente gestita;



- alla rilevazione delle eventuali attribuzioni di Premialità o, viceversa, di Sanzioni nei confronti degli Enti che hanno o non hanno rispettato il Pareggio d bilancio;
- gestione dei solleciti che l'amministrazione deve inviare via e-mail agli enti che risultano inadempienti nella comunicazione dei modelli;
- gestione dell'anagrafica degli utenti registrati ed abilitati per ciascun Ente;
- verifica delle regole di convergenza. A tal fine la procedura prevede l'alimentazione di un Data Mart per le attività di analisi e di monitoraggio.

4.1.2 GESTIONE CONTI TESORERIA

L'applicazione è rivolta, principalmente ai funzionari dell'Ufficio XII dell'IGePA che svolgono attività relative alla gestione (apertura, chiusura, variazione) dei conti di Tesoreria Unica, di Contabilità Speciale e dei Conti Correnti di Tesoreria Centrale, e alla emissione degli Ordini di prelevamento fondi.

L'applicazione è di ausilio alle RTS capoluogo di regione, per la riemissione, mediante OPF, dei mandati non andati a buon fine le cui somme sono riversate, da BKL, su apposite contabilità speciali. L'applicazione infine è volta:

- alla ricezione dei flussi di tesoreria provenienti da Banca d'Italia (saldi giornalieri e movimenti analitici dei conti di Tesoreria Unica, di Contabilità Speciale e dei conti correnti di Tesoreria Centrale, rendicontazione giornaliera degli ordini di prelevamento telematico gestiti da IGePA e da altre amministrazioni);
- inoltro dei flussi di tesoreria ricevuti da Banca d'Italia ai sottosistemi della Ragioneria interessati e alle altre Amministrazioni per la parte di loro competenza (Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cassa depositi e prestiti, INPDAP, Data Mart del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

4.1.3 GEOCOS

L' applicativo GEOCOS è rivolto agli Enti Titolari di Conti di Contabilità Speciali. Consente loro di acquisire sul sistema RGS gli Ordinativi Secondari telematici e firmarli digitalmente. Il sistema provvede giornalmente a trasmetterli (tramite flusso telematico) in BKL.

L'applicazione prospetta, tramite opportune funzionalità, l'esito delle operazioni e la rendicontazione delle contabilità speciali di competenza di ciascun titolare.

4.1.4 GESTIONE MUTUI

L'applicazione è rivolta agli uffici del SESD che svolgono compiti inerenti il controllo dei mutui concessi agli enti del Settore Pubblico Allargato.

La procedura fornisce un supporto automatico alla rilevazione annuale dei mutui concessi dai maggiori Istituti di credito agli Enti.



All'inizio dell'anno, ogni Istituto di credito compila e restituisce all'Ispettorato i moduli destinati alla rilevazione dei dati riguardanti mutui, debiti residui e rate di ammortamento. Tali informazioni vengono acquisite nel sistema dalla Finanza della P.A. tramite apposite funzioni. Conclusa la fase di rilevazione, i funzionari del SESD effettuano un'analisi dei dati e predispongono una specifica pubblicazione per individuare gli atteggiamenti riscontrabili nel comportamento degli Enti, relativamente alla destinazione settoriale e territoriale degli interventi.

CARATTERISTICHE SISTEMI AREA FINANZA DELLA PA						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
Pareggio di bilancio	2120	A	15000	Webo	Sì	Web, WAS
Conti Tesoreria	9036	A	1200	Webo	No (firma digitale)	Java, WAS
Geocos	2687	A	3500	Webo	No (firma digitale)	Java, Weblogic
Mutui	735	C	4	Webo	Sì	Java, WAS

4.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA FINANZA DELLA PA		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
Conti tesoreria	Rifacimento sistema a fronte dell'attività di reingegnerizzazione del sistema da parte di BKI	
Geocos	Rifacimento sistema a fronte dell'attività di reingegnerizzazione del sistema da parte di BKI	



5. AREA CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA

Il sistema informativo Finanza della PA gestisce le procedure informatiche di supporto all'attività dell'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica (IGeCoFiP).

Il sistema è suddiviso in applicazioni che raggruppano le Funzioni Utente relative ad una procedura amministrativa.

Le procedure sono di ausilio alle seguenti attività:

- Raccolta delle informazioni relative ai conti correnti bancari/postali aperti dalle amministrazioni statali (extra gestione tesoreria)
- raccolta dei flussi informativi di previsione di spesa e entrata ai fini della predisposizione del modello di previsione del conto disponibilità (Fabbisogno e forme di copertura minori)
- Portale per l'Ispettorato attraverso il quale tutti gli uffici condividono documentazione e accedono a cruscotti di dati
- Modello SAS di previsione della liquidità

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

5.1 APPLICAZIONI

5.1.1 CONTO DISPONIBILITÀ

L'applicazione *Nuovo sistema gestione conto disponibilità* si colloca nell'ambito della gestione del Conto disponibilità, finalizzato al miglioramento della previsione del saldo giornaliero delle disponibilità liquide del Tesoro, per finalità di politica monetaria volte a massimizzarne la redditività.

L'applicazione è strutturata in tre distinte macrofunzioni:

- Saldo giornaliero - consente la gestione del saldo giornaliero, mediante il caricamento e l'analisi della previsione giornaliera effettuata da Banca d'Italia, eventualmente integrata dal MEF
- Previsione enti - consente l'invio delle previsioni giornaliere di incassi e pagamenti, da parte delle Amministrazioni statali, delle Amministrazioni centrali titolari di contabilità speciali e conti correnti presso la tesoreria dello Stato e dagli Enti territoriali assoggettati al patto di stabilità interno; consente altresì il monitoraggio al MEF delle previsioni inviate
- Fabbisogno di cassa - consente il caricamento a sistema dei dati di previsione e consuntivo relativi alle voci concorrenti al Fabbisogno di cassa ed alle forme di copertura minori; tale caricamento è finalizzato alla realizzazione di modelli di previsione econometrici



Nell'ambito del processo di previsione del Fabbisogno e delle forme di copertura minori è stato realizzato un Modello di previsione per Conto Disponibilità.

Il nuovo modello realizzato in SAS, è distinto in due aree:

- Modello di Distribuzione Mensile – permette la ripartizione per i successivi 12 mesi, dell'obiettivo annuale del fabbisogno, stabilito ad inizio anno.

Modello di Distribuzione Giornaliera – permette di ottenere una previsione giornaliera, per l'anno seguente, utilizzando come riferimento l'obiettivo mensile individuato dal modello di previsione della distribuzione mensile

Costituiscono parte integrante dell'applicativo i report realizzati con Qlik Sense a supporto alle decisioni del management.

5.1.2 COAS

L'applicazione Nuovo sistema conti delle Amministrazioni Statali è rivolto alle amministrazioni centrali e alle loro unità organizzative e consente a Igecofip di monitorare i saldi dei conti correnti postali e/o bancari aperti dagli enti definiti dall'articolo 44-quater della legge del 31 dicembre 2009 n. 196, ai fini delle gestioni di spesa ad essi associate. Attraverso una rilevazione trimestrale, gli enti trasmettono i saldi dei conti correnti.

5.1.3 PORTALE IGECOFIP (LIFERAY)

Portale unico e condiviso tra tutti gli uffici dell'Ispettorato Igecofip dove gli utenti accedono e condividono le informazioni e documenti inerenti le proprie attività. Il portale fornisce un accesso a cruscotti realizzati in qlik sense che permettono la navigazione semplificata di una base dati contenente le informazioni normalmente trasmesse nei flussi economici.

CARATTERISTICHE SISTEMI						
AREA CONTABILITA' E FINANZA PUBBLICA						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOL OGIA
Coto disponibilità	2141	A	550	Webo	Sì	Java, WAS
COAS	424	A	3300	Webo	Sì	Java, Weblogic
Modello previsione fabbisogno	577	B	10	NA		SAS 9.3, SAS FM 5.3
Portale Igecofip	624	B	60	Webo	Sì	Liferay 7.1



5.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA CONTABILITA' E FINANZA PUBBLICA		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
Conto disponibilità	Acquisizione nuovi flussi da enti esterni per migliorare il monitoraggio del saldo conto disponibilità	
COAS	Nuove funzionalità per l'acquisizione dei dati tramite flusso telematico	
Modello previsione fabbisogno	Implementazione nuovi modelli di previsione (Entrate, etc...)	
Portale Igecofip	Migrazione su sharepoint (Office 35) Reingegnerizzazione base dati	



6. AREA SPESA SOCIALE

L'Area gestisce le procedure informatiche di supporto all'attività dell'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale (IGESPES). L'Ispettorato svolge attività normativa, di consulenza e di coordinamento nell'ambito degli interventi pubblici nei settori dell'economia, delle politiche degli investimenti pubblici. Data la vastità degli argomenti trattati l'attenzione è rivolta verso quelle informazioni strutturali, economiche e finanziarie la cui opportuna elaborazione è di supporto agli uffici dell'IGESPES per poter monitorare e analizzare gli andamenti generali e le dinamiche della spesa sociale, ai fini della valutazione del relativo impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio. Il Sistema Informativo fornisce all'Ispettorato, i parametri e gli strumenti per una efficace valutazione nella fase delle iniziative legislative che comportano oneri a carico dello Stato, attraverso l'acquisizione di dati provenienti da diverse fonti, l'elaborazione dei dati strutturali, economici e finanziari, propri dei vari settori produttivi, la realizzazione di Banche Dati su argomenti specifici e la disponibilità di strumenti flessibili per l'interrogazione delle informazioni.

Per eventuali approfondimenti sulle attività svolte dall'Ispettorato e la relativa organizzazione è possibile consultare il sito della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it>).

Il sistema informativo è suddiviso in applicazioni che raggruppano le Funzioni Utente relative ad una procedura amministrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

6.1 APPLICAZIONI

6.1.1 CERTIFICAZIONI TRIMESTRALI

L'Applicazione comprende l'insieme delle attività finalizzate all'acquisizione e l'archiviazione delle Certificazioni trimestrali inviate dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Le certificazioni sono inviate dagli Enti agli Uffici IGESPES utilizzando una specifica casella di posta elettronica.

6.1.2 RILEVAZIONE SPESA SOCIO-ASSISTENZIALE DEI COMUNI

L'Applicazione comprende l'insieme delle attività finalizzate alla rilevazione dei dati riguardanti la spesa pubblica ed il numero dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali erogati sul territorio dai comuni, singolarmente o in forma associata; i dati, distinti per area di intervento e tipologia di prestazione, sono di supporto sia all'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale, secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge 289/2002, che alle attività connesse con il monitoraggio della spesa pubblica per assistenza sociale complessivamente erogata nel nostro paese.



A supporto degli utenti sono presenti funzioni per la gestione degli invii massivi di comunicazioni ufficiali tramite mail (ordinaria o certificata); tale gestione prevede l'analisi automatica degli esiti di ricezione e una reportistica a supporto.

All'interno dell'applicazione sono presenti funzionalità di prospettazione a diversi livelli di aggregazione, tramite reportistica e grafici, dei dati annualmente rilevati. I singoli utenti hanno la possibilità di verificare l'andamento delle serie storiche della spesa sociale sostenuta dall'ente di appartenenza.

Tutti gli utenti usufruiscono di un servizio di assistenza online tramite l'applicazione Holmes, di seguito descritta.

6.1.3 HOLMES (HELP ON LINE MESSAGE)

L'Applicazione comprende l'insieme delle attività finalizzate alla gestione delle richieste di assistenza da parte degli utenti. Attualmente è utilizzata anche dagli utenti delle aree Pubblico Impiego, Vigilanza Enti, Monitweb.

Gli utenti possono inserire direttamente dall'interno degli applicativi delle diverse aree applicative le richieste di supporto, che successivamente saranno prese in carico e risolte da parte delle risorse della Gestione Applicativa.

Le risorse della Gestione Applicativa hanno a disposizione, all'interno di un work flow, le funzioni per la lavorazione delle richieste inserite e la successiva comunicazione con gli utenti.

Al fine di monitorare le attività della Gestione Applicativa è disponibile una reportistica di supporto.

CARATTERISTICHE SISTEMI SPESA SOCIALE						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
Certificazioni Trimestrali	500	C	5	SI	NO	Java, Oracle
Rilevazione spesa socio-assistenziale dei Comuni	5.500	C	11.000	SI	SI	Weblogic 12, Oracle, Java
Holmes	2.200	C	50.000	SI	SI	Weblogic 12, Oracle, Java



6.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA SPESA SOCIALE		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
Certificazioni Trimestrali	SVIL	Rifacimento dell'applicazione per rinnovare graficamente l'interfaccia utente e realizzare nuove funzioni di supporto per ottimizzare il processo amministrativo di verifica delle certificazioni
Rilevazione spesa socio-assistenziale dei Comuni	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per permettere l'acquisizione di ulteriori informazioni, introdurre nuovi controlli on line finalizzati a migliorare la qualità dei dati, completare il modulo a supporto della pubblicazione attraverso la verifica automatica e la validazione dei dati raccolti
Flussi INPS	NEW	Realizzazione dell'applicazione per la gestione dei flussi INPS e sistema di reportistica a disposizione degli Ispettorati Igespes e Igecofip
Holmes	SVIL	Interventi di manutenzione evolutiva per l'introduzione di nuove funzionalità a supporto della gestione di nuove aree applicative e realizzazione di ulteriore reportistica a disposizione dei referenti e dell'IGIT



7 AREA NSO (NODO SMISTAMENTO ORDINI)

Il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO) si occupa della trasmissione degli ordini e degli altri documenti elettronici utilizzati nel processo dell'ordinazione di acquisto di beni e servizi in modalità telematica, con particolare riferimento agli enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il formato dei documenti accettati da NSO e i relativi processi attraverso cui essi sono scambiati tra gli Attori del sistema è compatibile con le analoghe specifiche dello standard PEPPOL (standard europeo di e-procurement).

Il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze assicura l'integrazione di NSO con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), con il Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e con l'infrastruttura della banca dati SIOPE, costituita dal Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) e dal Nodo di Smistamento dei Pagamenti e degli Incassi (SIOPE+). Le informazioni tratte dai predetti sistemi sono gestite e rese disponibili dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

CARATTERISTICHE SISTEMI NSO						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO)	4000	C	1000	NO	SI	DB Oracle/ java JEE/ BPM/ FTP/ PEC/ WS SOAP

7.1 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA NSO		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
NSO	SVIL	Interventi per consentire l'utilizzo di NSO anche per l'acquisto di servizi (oltre che di beni). Acquisizione dei documenti di trasporto. Interventi per recepimento eventuali modifiche normative



8 AREA DIPE

Sul sito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica DIPE (<http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>) è possibile consultare la descrizione delle applicazioni a supporto delle attività svolte dal dipartimento, sul sito <http://opencup.gov.it/> è possibile accedere al contenuto del Portale Opendata, mentre sul sito <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> è possibile accedere all'applicazione del CUP (Codice Unico di Progetto).

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

8.1 APPLICAZIONI

8.1.1 MIP (MONITORAGGIO INVESTIMENTI PUBBLICI)

Il MIP, Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, previsto dalla legge 144/99, fonda la sua missione su due caratteristiche essenziali:

- identificare in maniera univoca tutti i progetti d'investimento pubblico; tale principio si realizza con l'utilizzazione del CUP, Codice Unico di Progetto, che va richiesto per tutte le tipologie di progetti che si avvalgono di fondi pubblici, ivi compresi i contributi comunitari, ai fini dell'esecuzione di lavori pubblici, dell'erogazione di aiuti ed incentivi, della realizzazione di progetti di ricerca e di formazione, dell'acquisizione di beni e servizi, etc.;
- razionalizzare la raccolta dei dati necessari a supportare le numerose attività relative a tali progetti, prevedendo una funzione di raccolta dati e una funzione di elaborazione degli stessi. A tal fine il modello di riferimento approvato presuppone l'introduzione di un'infrastruttura di rete che, avvalendosi dei meccanismi della cooperazione applicativa, realizzi la funzione di raccolta dati in maniera asincrona da quella di elaborazione.

In particolare, nella situazione "a regime", i dati dovrebbero essere messi a disposizione del sistema una sola volta, rendendoli disponibili (in modo automatico, trasparente e tempestivo) a tutti gli altri sistemi informatici interessati. Tale modello si realizza tramite un'infrastruttura di cooperazione applicativa e dei relativi servizi connessi.

In tale contesto, ciascuno dei soggetti, che sulla base di specifici accordi partecipa al sistema, provvede alla elaborazione dei dati di proprio interesse nel proprio ambiente informatico.

Il DIPE, quale soggetto partecipante al sistema, ha realizzato una prima versione di un ambiente conoscitivo in cui raccogliere i dati di interesse e attivare elaborazioni finalizzate



a soddisfare le esigenze istituzionali del CIPE, di cui svolge anche il ruolo di segreteria tecnica.

Il Sistema conoscitivo MIP è finalizzato a supportare analisi e studi in relazione al complesso della spesa per lo sviluppo e si compone di un sistema integrato di Data Warehouse supportato da prodotti di business intelligence.

Pertanto, l'obiettivo dell'ambiente conoscitivo DIPE è di rendere disponibili in un ambito dedicato, flussi di dati di natura finanziaria, fisica e procedurale, atti a caratterizzare l'evoluzione dei progetti di investimento pubblico e a consentirne una lettura comune, integrata con il Sistema CUP. Il sistema, oltre a soddisfare le esigenze di organi istituzionali, può, in una logica di servizio, essere disponibile anche ad altri soggetti pubblici che ne facciano richiesta.

Nella fase di progettazione del sistema, uno dei primi obiettivi è stato quello di rilevare i pagamenti effettuati da soggetti pubblici (enti e amministrazioni centrali e locali) per progetti di investimento che, in base alla normativa, dovevano risultare già censiti nell'anagrafe dei progetti di investimento pubblico (Sistema informativo CUP) e avere i mandati di pagamento caratterizzati con l'identificativo Cup.

Tale obiettivo è stato realizzato grazie alla collaborazione con la RGS per cui al DIPE vengono periodicamente trasmessi dal SI della RGS i dati dei pagamenti, provenienti da Banca d'Italia, rilevati anche tramite SIOPE; tali flussi vengono acquisiti in uno specifico ambiente conoscitivo (EDW, DM, QlikView) previa integrazione con alcune informazioni provenienti dal Sistema CUP.

Il bacino di utenza è oggi costituito da circa 20 soggetti, compresi il DIPE.

8.1.2 MGO (MONITORAGGIO FINANZIARIO GRANDI OPERE)

Sempre in relazione alle finalità di monitoraggio della spesa pubblica per lo sviluppo e, in particolare, per contribuire al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'esecuzione di lavori pubblici, è stato avviato il Monitoraggio finanziario delle Grandi Opere, di cui il progetto C.A.P.A.C.I., cofinanziato dall'Unione europea, rappresenta il completamento della prima fase di "sperimentazione".

Tale progetto è finalizzato alla conoscenza dei flussi finanziari che intercorrono lungo l'intera filiera dei fornitori che partecipano alla realizzazione delle infrastrutture strategiche e, comunque, di grandi opere di interesse nazionale.

La fase di sperimentazione ha avuto come primo oggetto una parte della tratta T5 della Metro C di Roma: ha poi compreso la Variante di Cannitello, opera propedeutica alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. Oggi è stata estesa agli interventi del "Grande Progetto Pompei".

Il modello utilizzato per il sistema di monitoraggio si basa sull'utilizzo del CUP, di conti correnti dedicati in modo esclusivo all'opera e di bonifici SEPA online, consentendo la



rilevazione giornaliera dei dati su erogazioni / pagamenti e il monitoraggio, con limitate eccezioni, dei flussi finanziari che si attivano lungo tutta la filiera delle imprese interessate all'esecuzione dell'opera.

Oltre all'acquisizione e all'elaborazione di flussi di natura finanziaria provenienti da fonti "certificate", quali il circuito bancario CBI (Corporate Banking Interbancario), è stata realizzata la prima release di un cruscotto di analisi, arricchito da un set di report di dettaglio, per consentire l'esame dei fenomeni osservati da parte dei corpi di polizia dedicati all'investigazione dei reati finanziari (Interforze/DIA).

La tecnologia utilizzata è basata su Data Base Oracle, Strumenti di ETL (Informatica Power Center) e sistemi di BI (QLIKVIEW). Si utilizza, per il Portale MGO, dove caricate le anagrafiche delle imprese, Liferay.

8.1.3 OPENCUP

OpenCUP mette a disposizione di tutti - cittadini, istituzioni ed altri enti i dati, in formato aperto, sulle decisioni di investimento pubblico finanziate con fondi pubblici nazionali, comunitarie o regionali o con risorse private registrate con il Codice Unico di Progetto.

Questa iniziativa è finanziata nell'ambito del PON Governance e Capacità istituzionale per rispondere all'esigenza di efficacia ed efficienza nell'attuazione delle politiche di sviluppo e di investimento pubblico attraverso azioni di "governo aperto".

Il progetto, avviato nel ciclo di programmazione 2007-2013 con pubblicazione dei dati sulle decisioni di investimento relative ai progetti per la realizzazione di lavori pubblici, quasi 800.000 progetti, in questa seconda fase si pone l'obiettivo di:

- pubblicare l'intero patrimonio informativo CUP registrato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica DIPE che conta nel 2017 più di 6 milioni di interventi;
- - realizzare la piena interoperabilità con altri dati, pubblicati in formato aperto, da altre istituzioni pubbliche al fine di sviluppare forme di cooperazione istituzionale in linea con gli obiettivi della programmazione 2014-2020.

OpenCUP, come nella sua prima fase, consente di scaricare i dati sulle decisioni di investimento pubblico, fare ricerche e visualizzare in modo semplice, su mappe e infografiche, i progetti selezionandoli per settore, costo e territorio o fare ricerche sui soggetti che si sono impegnati nella realizzazione degli investimenti.

Queste funzioni rendono OpenCUP uno strumento utile per migliorare la qualità dei processi decisionali e per sviluppare la capacità di rendicontare risorse pubbliche.

La fonte dei dati è l'Anagrafe dei Progetti del Sistema CUP alimentata direttamente dai Soggetti titolari degli interventi e l'aggiornamento dati sul portale avviene con cadenza mensile. (<http://opencup.gov.it/>).



OpenCUP è basato su tecnologia Oracle per quanto riguarda il back end mentre il Fronte End è fruibile tramite Liferay.

8.1.4 CUP

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. I progetti rientranti nella spesa per lo sviluppo possono consistere in:

- lavori pubblici (come individuati dalla legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni),
- incentivi a favore di attività produttive,
- contributi a favore di soggetti privati, diversi da attività produttive,
- acquisto o realizzazione di servizi (ad esempio corsi di formazione e progetti di ricerca),
- acquisto di beni finalizzato allo sviluppo,
- sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia.

In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.



Il CUP è rilasciato al termine dell'inserimento di alcuni dati riguardanti il progetto d'investimento pubblico all'interno del Sistema.

Tali informazioni, dette "corredo informativo", comprendono essenzialmente la descrizione del progetto e l'individuazione delle sue caratteristiche salienti quali:

- natura e tipologia (realizzazione di lavori pubblici, acquisto di beni, concessione di incentivi ad unità produttive, ecc),
- settore d'intervento,
- localizzazione territoriale specifica,
- copertura finanziaria,
- settore di attività economica prevalente del soggetto beneficiario dell'investimento pubblico.

Le informazioni raccolte confluiscono in due banche dati interne al Sistema CUP:

- Anagrafe progetti, che contiene per ciascun progetto d'investimento pubblico il CUP e il relativo corredo informativo,
- Anagrafe soggetti, che contiene per ciascun soggetto responsabile i dati relativi ad ogni utente registrato al Sistema CUP.

Il CUP attribuito al progetto non verrà mai cambiato nel tempo. Il corredo informativo rappresenta la fotografia del progetto al momento in cui ne è decisa la realizzazione, pertanto è possibile solo apportare correzioni alle informazioni inserite in maniera errata al momento della richiesta del codice e inserire le informazioni relative alla chiusura e/o alla revoca del progetto.

Il Sistema CUP è attivo presso il CIPE ed è interrogabile da tutti i soggetti registrati al Sistema.

Il Sistema CUP può essere considerato a regime: le due banche dati (Anagrafe Soggetti e Anagrafe Progetti) hanno raggiunto dimensioni significative, a riprova di un'ormai quasi completa diffusione del Sistema sul territorio nazionale.

CARATTERISTICHE SISTEMI DIPE						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
MGO (Portale anagrafiche imprese, MGO, MGO-sisma)	4126	C	100	NO	SI	Oracle/Informatica Powercenter/Lifera y/QlikView/Business Object



MIP (MIP, MIP SIOPE, MIP-BDAP, MIP-ANAC, CUP conoscitivo)	6764	C	10	NO	SI	Oracle/Informatica Powercenter/QlikView/Business Object
OPENCUP	2394	C	10000	NO	SI	Oracle/Informatica Powercenter/Liferay
CUP (Codice Unico di Progetto)	3063	A	70000	NO	SI	Websphere/Oracle



8.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE PER L'AREA DIPE		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
MGO	SVIL	Interventi per integrazione del Portale MGO con sistemi esterni (anagrafiche delle imprese) e implementazione di nuova reportistica sul cruscotto
MIP	SVIL	Interventi per nuova reportistica sui cruscotti
OPENCUP	SVIL	Interventi di revisione interfacce per esposizione nuove informazioni e implementazione di servizi di interoperabilità
CUP	SVIL	Nuova gestione Template Nuovo stato per la "chiusura d'ufficio" dei CUP da parte del DIPE /SSC Interventi di miglioramento e revisione interfacce per esposizione nuove informazioni e implementazione di servizi di interoperabilità Interventi di manutenzione evolutiva per recepire le eventuali modifiche della normativa



9 AREA PCC (PIATTAFORMA CREDITI COMMERCIALI)

La Piattaforma per la certificazione dei crediti nasce nel 2012 per consentire ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati.

Il Sistema PCC è poi evoluto al fine di consentire agli utenti delle PP.AA. di registrare le movimentazioni contabili delle fatture emesse dai creditori della Pubblica Amministrazione, per permettere alla Ragioneria dello Stato di avere un quadro del debito delle PA (centrali e locali) e monitorare i tempi di pagamento delle fatture.

Per garantire una maggiore copertura e certezza dell'informazione sui pagamenti delle fatture il sistema PCC si interfaccia col sistema SIOPE+ della Banca d'Italia, dal quale riceve giornalmente tutti i mandati di pagamento e le reversali transitati.

Per porre le basi di un monitoraggio completo del ciclo di vita della spesa il sistema PCC si interfaccia con il Nodo Smistamento Ordini (NSO) dal quale riceve quotidianamente gli ordini di acquisto emessi nei confronti delle aziende fornitrici da parte delle amministrazioni del SSN.

Alcune funzionalità aggiuntive consentono di gestire, in finestre temporali opportunamente predisposte, le anticipazioni di liquidità periodicamente erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti e la compensazione, da parte degli avvocati interessati, di fatture emesse a fronte del servizio reso di gratuito patrocinio.

9.1 APPLICAZIONI

9.1.1 PROFILI ABILITATI ALLE FUNZIONI DEL SISTEMA

Ciascuna Amministrazione è tenuta ad individuare, tra i propri vertici amministrativi, i soggetti deputati alla registrazione dell'Amministrazione stessa sulla piattaforma elettronica, a seconda del modello organizzativo adottato.

Le Amministrazioni possono richiedere l'esecuzione di operazioni di riassetto della propria struttura organizzativa e di trasferimento della documentazione. Tali richieste, denominate operazioni speciali sono attribuite, su richiesta nei confronti della RGS, a particolari profili predisposti ad hoc.

Le operazioni speciali consistono nella creazione di un'Organizzazione Non Standard (ONS), nel trasferimento dei documenti da una unità organizzativa ad un'altra, nell'accorpamento/fusione di più unità organizzative, nella scissione di una unità organizzativa in più unità.



Alcune funzioni consentono la gestione delle anagrafiche relative alla organizzazione amministrativa degli enti, con particolare riferimento alla struttura mappata nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

9.1.2 CONTABILITÀ

L'articolo 27 del D.L. 66/2014 contiene le disposizioni relative alla gestione delle informazioni relative alle fatture in PCC.

È prevista la possibilità, per i fornitori, di immettere sulla piattaforma i dati relativi alle fatture verso le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° luglio 2014 (fase di invio).

Le pubbliche amministrazioni immettono sulla piattaforma elettronica la data di scadenza ed altre informazioni relative al ricevimento, nonché alcuni dati riferiti alla loro registrazione sui rispettivi sistemi contabili, indicando gli importi liquidati, quelli sospesi e quelli non liquidabili (fase di contabilizzazione).

A tal fine è prevista una classificazione degli importi di una fattura in base ai possibili stati contabili.

Per le fatture elettroniche i dati di ciascuna fattura (e le informazioni relative all'invio e alla ricezione) sono acquisiti dalla piattaforma automaticamente, tramite scambio dati con il sistema gestore delle fatture elettroniche (c.d. sistema di interscambio SDI).

La piattaforma per la certificazione dei crediti provvede a segnalare fatture in scadenza, rilevando il termine previsto per il pagamento dai dati presenti nelle fatture stesse o, in mancanza, calcolandolo in base ai tempi previsti dalla norma. Tuttavia, allo scopo di scongiurare automatismi che potrebbero comportare errori, le pubbliche amministrazioni sono comunque tenute a confermare che i debiti siano effettivamente scaduti.

L'utente responsabile della PA aggiorna sulla piattaforma (contestualmente all'emissione del mandato) l'avvenuto pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Specifiche funzioni consentono l'esecuzione del workflow per la gestione della compensazione delle fatture emesse dagli avvocati per gratuito patrocinio.

Specifiche funzioni consentono la produzione, da parte delle amministrazioni debentrici, di elenchi di fatture da allegare al modulo pdf di richiesta di anticipazione di liquidità generato automaticamente dalla piattaforma. Tali richieste sono interrogabili dalla Cassa Depositi e Prestiti al fine di verificare l'effettivo avanzamento dei pagamenti effettuati per tramite della anticipazione accordata.

9.1.3 INTERFACCE ESTERNE CONTABILI

Gli utilizzatori della piattaforma per la certificazione dei crediti (creditori e pubbliche amministrazioni) possono comunicare i dati relativi a fatture o richieste equivalenti di



pagamento secondo diverse modalità e formati al fine di poter rispondere adeguatamente alle esigenze operative di ciascun soggetto utilizzatore.

Si tratta della modalità di trasmissione Telematica (trasmissione HTTP e/o FTP di un file nel formato CSV- elenco o lotto di fatture), della modalità Web Service e della modalità web (immissione manuale o caricamento massivo).

Apposite funzionalità consentono la gestione delle informazioni contabili (sia interrogazione che aggiornamento) mediante appositi web services esposti dalla piattaforma e fruibili sia in modalità di mutua autenticazione (scambio di certificati) che attraverso gli stessi servizi esposti su PDD (Porta di Dominio).

9.1.4 REPORTISTICA E CRUSCOTTI

I dati acquisiti nei modi descritti sono completamente utilizzabili sia per generare le certificazioni dei crediti che per produrre report, indicatori, ecc., a beneficio delle pubbliche amministrazioni, dei fornitori, e di tutti gli altri soggetti coinvolti nel processo, ciascuno per le informazioni di rispettiva pertinenza.

E' prevista la fruizione via report in formato excel direttamente dal sistema gestionale.

Alcune funzioni, dedicate a specifiche utenze, consentono di analizzare i dati contabili delle fatture secondo diverse dimensioni di analisi, mediante l'ausilio di indicatori e cruscotti appositamente realizzati con strumenti di business intelligence.

Una specifica sezione della piattaforma è dedicata al monitoraggio dello stock del debito accumulato nel tempo dalle pubbliche amministrazione e dei rispettivi tempi di pagamento e ritardo. Gli utenti hanno a disposizione un'apposita funzione per comunicare il dato prodotto dai propri sistemi contabili e confrontarlo con l'analogo dato rilevato dai dati in possesso della piattaforma stessa.

9.1.5 CERTIFICAZIONI

Il procedimento di certificazione del credito è attualmente gestito tramite la piattaforma elettronica, mediante il quale i creditori possono presentare istanza di certificazione dei crediti scaduti vantati verso le pubbliche amministrazioni. La norma stabilisce che le informazioni immesse sul Sistema PCC sono utilizzabili dalle amministrazioni pubbliche e dai creditori ai fini della certificazione dei crediti.

Dal 24/12/2014, l'istanza di certificazione da parte dei creditori può essere presentata solo per crediti relativi a fatture già presenti nel sistema. Le pubbliche amministrazioni, infatti, devono comunicare anche le fatture antecedenti al 1 luglio 2014 non ancora pagate.

Apposite funzionalità consentono la gestione automatica dei workflow dedicati alla presentazione di una istanza ed alla conseguente emissione di una certificazione, firmata digitalmente. Al rilascio della certificazione, o della rilevazione dell'insussistenza o



inesigibilità del credito, il creditore ne riceve notifica all'indirizzo specificato di Posta Elettronica Certificata – PEC.

In ogni caso, il sistema permette di verificare, in ogni momento, lo stato di avanzamento del processo di certificazione e l'eventuale decorrenza dei termini per la richiesta di nomina di un commissario ad acta, per ciascuna istanza presentata.

Il creditore, ottenuta la certificazione, può utilizzare il credito in diversi modi. In particolare: può effettuare la cessione, anche parziale, ovvero chiedere un'anticipazione a valere sullo stesso credito presso una banca o un intermediario finanziario; può chiedere all'Agente della riscossione la compensazione di tutto o parte del credito certificato con somme dovute a seguito di iscrizione al ruolo; può, esclusivamente attraverso l'F24 online (servizio telematico messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate), compensare con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario.

Il sistema consente altresì la gestione di un credito già ceduto tramite la sua ricessione verso altri istituti finanziari, e la sua eventuale ridefinizione nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti.

9.1.6 OPI – GESTIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO E INCASSO

Le funzionalità predisposte per la gestione degli ordinativi di pagamento ed incasso possono essere suddivise in funzionalità web e batch:

Funzionalità Web

- Monitoraggio dei processi di acquisizione ed elaborazione dei dati
- Visualizzazione, nell'ambito delle fatture, delle informazioni relative allo stato del mandato di pagamento / reversale d'incasso acquisito tramite flusso OPI
- Ricerca dei flussi OPI e download degli xml
- Eventuale modifica dei dati degli OPI in PCC

Funzionalità Batch per l'elaborazione dei seguenti flussi

- Da PCC verso SIOPE+ (Banca d'Italia)
Flusso relativo alle fatture (elettroniche, analogiche e documenti equivalenti) che consente al sistema SIOPE+ di verificare l'esistenza di una fattura contenuta nei flussi ordinativi (OPI).
Flusso relativo ai codici di sicurezza A2A, che il rappresentante della PA accreditato in PCC ha abilitato/riscattato nella piattaforma.
- Da SIOPE+ (Banca d'Italia) verso PCC
Flussi Ordinativi (OPI) - con le informazioni relative ai mandati di pagamento e alle reversali d'incasso.
Flusso Esiti BT - Contiene i messaggi sia di servizio che di esito applicativo che le Banche Tesoriere restituiscono al SIOPE+.



Flusso Giornale di Cassa - Contiene le informazioni di rendicontazione contabile della giornata, cioè il registro contabile con la successione cronologica delle entrate e delle uscite di cassa.

Flusso relativi ai codici di sicurezza A2A. SIOPE+ trasmette a PCC l'elenco dei codici/utenze A2A rilasciati dalla procedura di self-registration offerta dal proprio sito Internet.

9.1.7 NSO (NODO SMISTAMENTO ORDINI) – GESTIONE ORDINI

Le funzionalità predisposte per la gestione degli ordini di acquisto possono essere suddivise in funzionalità web e batch:

- Funzionalità Web
 - Ricerca e verifica di un ordine
 - Visualizzazione dello Storico di un ordine (si tratta dell'elenco di tutti gli ordini logicamente collegati: ordine iniziale, modifica, revoca, annullamento, etc.)
 - Visualizzazione del dettaglio di un ordine
 - Download del file XML di un ordine inviato dal nodo NSO
 - Confronto di un file XML con il file XML di un ordine inviato dal nodo NSO
- Funzionalità Batch per l'elaborazione dei seguenti flussi
 - Ricezione dal nodo NSO del flusso giornaliero contenente i file XML relativi agli ordini di beni e servizi inviati dalle Amministrazioni Pubbliche afferenti del SSN ai fornitori tramite il Nodo Smistamento Ordini (NSO)

9.1.8 FUNZIONALITÀ DI SERVIZIO

L'amministratore del sistema ha a disposizione una serie di funzioni di servizio che consentono la definizione dei parametri operativi ed una serie di funzioni di verifica dello stato delle funzioni e delle procedure, al fine di garantire una gestione operativa efficace.

CARATTERISTICHE SISTEMI PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
PROFILI ABILITATI ALLE FUNZIONI DEL SISTEMA	1.295	A	100	SI	SI	JAVA - Oracle
CONTABILITA'	4.739	A	60.000	SI	SI	JAVA - Oracle
INTERFACCE ESTERNE CONTABILI	1.511	A	60.000	SI	SI	JAVA - Oracle



REPORTISTICA E CRUSCOTTI	2.347	B	100	SI	SI	Qlik View
CERTIFICAZIONI	3.887	A	60.000	SI	SI	JAVA - Oracle
FUNZIONALITA' DI SERVIZIO	1.704	A	100	SI	SI	JAVA - Oracle
OPI	8.470	A	60.000	SI	SI	JAVA - Oracle
NSO – GESTIONE ORDINI	2.835	A	1.000	SI	SI	JAVA - Oracle

Si precisa che il numero dei FP è indicativo in considerazione che alla data della stesura di tale appendice tutte le applicazioni della Piattaforma dei crediti commerciali sono in fase di rifacimento

9.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
TUTTE	MEV	Interventi volti ad assicurare il completo recepimento degli adempimenti normativi.
NSO	SVIL	Sviluppi per l'acquisizione ed integrazione in PCC delle informazioni attinenti i documenti di trasporto.
TUTTE	MEV	Interventi volti al completamento eventuale della transizione al catalogo dei servizi



10 AREA ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il sistema informativo dell'IGIT supporta le attività istituzionali dell'ispettorato Generale per l'innovazione tecnologica ed ha la caratteristica di essere trasversale a tutti gli ispettorati della RGS.

Sul sito della Ragioneria Generale dello Stato (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/ragioneria_generale/struttura_e_funzioni/ispettorati_generali_e_servizio_studi/igit_-_ispettorato_generale_per_l_informatica_e_l_innovazione_tecnologica/) è possibile consultare le attività svolte dall'ispettorato e la relativa organizzazione.

Il sistema informativo è suddiviso in applicazioni che raggruppano tutte le Funzioni Utente relative ad una procedura amministrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle sole applicazioni oggetto dei servizi da acquisire nella presente gara.

10.1 APPLICAZIONI

10.1.2 GOST

GOST è il nuovo sistema di governance dei servizi IT dei Dipartimenti DAG e RGS del Ministero dell'Economie e delle Finanze, a supporto dei processi amministrativi interni di programmazione, pianificazione e gestione della spesa informatica.

L'obiettivo del progetto è quello di razionalizzare i processi e gli strumenti di governance attualmente utilizzati, creando le basi per la realizzazione di un sistema unico. I processi amministrativi supportati dal nuovo sistema sono:

- Pianificazione strategica
- Pianificazione operativa
- Gestione operativa
- Contabilità
- Gestione contratti
- Gestione convenzioni (in particolare MEF/SOGEI)
- Gestione del rischio
- Controllo di gestione

Il sistema, realizzato con architettura a microservizi, per le sue caratteristiche di generalità e flessibilità può essere esportato anche presso altre Pubbliche Amministrazioni che intendano adottare un approccio integrato nella gestione della spesa IT.



10.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

CARATTERISTICHE SISTEMI GOST						
APPLICAZIONE	FP	CR	NU	CONF	AC	TECNOLOGIA
GOST	TBD (*)	B	Circa 400	WEBO	NO	Internet Java Architettura a microservizi

(*) Per lo sviluppo dell'applicazione viene utilizzata la metrica giorni/persona. Il calcolo della baseline al momento non è completo.

INTERVENTI SOFTWARE DA EFFETTUARE SUI SISTEMI GOST		
APPLICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ULTERIORI INFORMAZIONI
GOST	SVIL	Introdurre la componente di Business Intelligence Realizzare gli interventi di manutenzione evolutiva richiesti dagli utenti a valle del primo utilizzo dell'applicazione Completare la realizzazione del sistema con le componenti ancora non implementate: Gestione contratti Gestione convenzioni Controllo di gestione
GOST	SVIL	Introdurre la componente di Business Intelligence Realizzare gli interventi di manutenzione evolutiva richiesti dagli utenti a valle del primo utilizzo dell'applicazione Adeguare l'applicazione realizzata alla nuova convenzione che regolerà il rapporto con Sogei a partire dal 2021